



DECRETO DEL DIRIGENTE
Ripartizione I – Risorse finanziarie
Ufficio Bilancio e controllo contabile

Variazione compensativa al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2025-2027, ai sensi della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'articolo 2, comma 1 del regolamento di contabilità.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 20 dicembre 2024, n. 7 "Bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025 - 2027";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 30 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025 – 2027;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 255 del 30 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025 – 2027 e successive modifiche;

Vista la nota prot. RATAA/0035435/02/12/2025-I del Direttore Ufficio Gestione economica e previdenziale del personale, con la quale viene richiesto di provvedere, al fine di disporre dei fondi necessari, all'integrazione dello stanziamento di competenza e di cassa, per l'esercizio 2025, del capitolo U01101.0360 per euro 100.000,00 e del capitolo U01101.0420 per Euro 150.000,00 e conseguentemente alla riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa, per l'esercizio finanziario 2025, del capitolo U01101.0180 per complessivi Euro 250.000,00;

Verificato che tale variazione non altera gli equilibri di bilancio e non modifica il totale complessivo del bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2025-2027;

Visto l'articolo 13, comma 3, lettera a) della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 che prevede che il dirigente competente in materia finanziaria può effettuare le variazioni di cui all'articolo 51, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto l'articolo 51, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 che dispone che il Responsabile finanziario della Regione può effettuare variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato;

Visto il regolamento di contabilità, emanato con DPREg. n. 3 di data 12 febbraio 2020;

Ritenuto quindi di provvedere ad effettuare la suddetta variazione compensativa al bilancio finanziario gestionale;

decreta

1. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, alla variazione compensativa al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2025-2027 ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e s.m. e dell'articolo 51, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m., come di seguito specificato:

CdR	Mis-sio-ne	Pro-gram-ma	Titolo	Macro aggregato	Capitolo	Descrizione capitolo	Variazione di competenza e di cassa 2025
AT101	01	10	1	01	U01101.0360	Spese per la liquidazione al personale regionale cessato dal servizio o loro aventi diritto dell'integrazione del trattamento di fine servizio/rapporto a carico della Regione – Altre spese per il personale.	+ 100.000,00
AT101	01	10	1	01	U01101.0420	Spese per la corresponsione al personale cessato dal servizio o loro aventi diritto del trattamento di fine servizio/rapporto a carico dell'INPDAP – Altre spese per il personale.	+ 150.000,00
AT101	01	10	1	01	U01101.0180	Spese per la corresponsione al personale in servizio dell'anticipazione del trattamento di fine servizio/rapporto, inclusa la quota a carico dell'INPDAP – Altre spese per il personale.	- 250.000,00

LA DIRIGENTE LA RIPARTIZIONE I

dott.ssa Claudia Anderle

[Firmato digitalmente]

PV

La sostituta direttrice dell'Ufficio

Paola Vinotti

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs 39/93).